

Rassegna stampa dal 29 luglio al 4 agosto 2023

31/07/2023 TorinOggi

01/08/23, 09:18

Nichelino continua a investire sulla scuola: nuovi infissi alla elementare Walt Disney - Torino Oggi

Nichelino continua a investire sulla scuola: nuovi infissi alla elementare Walt Disney



170 mila euro per permettere da settembre di iniziare il nuovo anno in piena sicurezza. L'assessore Azzolina: "Interventi nel segno dell'efficienza energetica e della modernità"



Nichelino continua a investire sulla scuola: nuovi infissi alla elementare Walt Disney



Non si arresta nemmeno a ridosso delle vacanze l'impegno di Nichelino a favore della scuola. Dopo la [posa della prima pietra e l'inizio dei lavori per la Papa Giovanni](#), ecco un altro traguardo raggiunto con i nuovi infissi alla Walt Disney.

"Continua l'estate calda del rifacimento e ammodernamento dei serramenti delle scuole: dopo la primaria Don Milani, è arrivato il giorno della Walt Disney", ha dichiarato l'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina. "Le bambine e i bambini accederanno a settembre da questo nuovo ingresso e troveranno aule luminosissime ad accoglierli!".

Investimento di oltre 170 mila euro

Con un investimento di oltre 170.000 euro sono stati sostituiti tutti gli infissi delle aule in nome della sicurezza, dell'efficienza energetica e dell'estetica. La scuola conservava infatti ancora gli infissi originali, ormai obsoleti. "Non si ferma qui la rivoluzione dell'edilizia scolastica e della nostra idea di Nichelino città educativa", ha concluso Azzolina. "L'estate proseguirà con ulteriori scuole e altrettanti interventi. Continuiamo con perseveranza, determinazione, studio, impegno a investire nel capitale più grande e prezioso che abbiamo: il futuro delle giovani generazioni".

01/08/23, 16:03

NICHELINO - Chiusura della scuola Regina Mundi, il Comune: 'Non si può garantire a tutti la nuova scuola richiesta'

NICHELINO - Chiusura della scuola Regina Mundi, il Comune: 'Non si può garantire a tutti la nuova scuola richiesta'

"Le disponibilità di spazi presso le Scuole cittadine vanno conciliate anche con la disponibilità di docenti", spiegano da palazzo civico. Per le famiglie quindi anche la possibilità che il posto in un nuovo plesso non sia così comodo

Oggi 1 Agosto 2023 | Cronaca

Leggi tutte le news di Nichelino



La chiusura della scuola Regina Mundi di Nichelino per il fallimento dell'accordo tra gli ormai ex gestori, Scuole Manfredini, e la società che voleva rilevarla, Casa di Kalù, ha portato un problema non da poco nelle famiglie che si appoggiavano alla struttura della zona Crociera. Il Comune ha diffuso un sondaggio in merito alle esigenze delle famiglie al fine di garantire, la possibilità di accogliere le iscrizioni presso le Scuole dell'Infanzia cittadine. Il problema è che però non sarà semplice, anzi per dirla tutta impossibile, soddisfare le esigenze di mamme e papà nel reinserire i ragazzi in una struttura scolastica a richiesta.

"A oggi non è possibile garantire la disponibilità presso le Scuole prescelte - spiegano da palazzo civico - e che, nell'interesse dei bimbi e delle bimbe, si provvederà a proporre sistemazione al di fuori di quanto richiesto. È opportuno precisare che le disponibilità di spazi presso le Scuole

cittadine vanno conciliate anche con la disponibilità di docenti. Tale disponibilità dipende da altre Pubbliche Amministrazioni con le quali è in corso un dialogo per garantire il servizio migliore possibile".

Brian Molko in concerto a Torino aveva detto "razzista, fascista, nazista" Placebo, per gli insulti dal palco arriva la querela di Meloni

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Giorgia Meloni, attraverso i suoi legali, ha denunciato per diffamazione il cantante dei Placebo Brian Molko. Il frontman della band inglese aveva definito la premier «fascista, razzista e nazista» durante il concerto dello scorso 10 luglio al Sonik Park

di Stupinigi. Nella sua invettiva dal palco aveva anche lanciato diversi appelli, tra cui uno per chiedere più tutele per i diritti delle persone non binarie e transgender. Quindi l'attacco alla premier al quale aveva aggiunto anche un esplicito insulto. Momento che Brian Molko - leader di un gruppo che si definisce «non inglese, ma europeo» e che può vantare 14 milioni di dischi venduti e un milione di stream su Spotify - aveva invi-



Brian Molko dei Placebo

tato a riprendere senza remore, incurante delle conseguenze penali delle sue parole: «Per favore, state nel qui e nell'ora, quindi godetevolo. Perché questo esatto momento non accadrà mai più». Per queste esternazioni, la Procura torinese, con l'aggiunto Emilio Gatti, aveva già aperto un fascicolo per vilipendio alle istituzioni in seguito alla segnalazione dei carabinieri che stavano garantendo il servizio di ordine pubblico. Fascicolo al quale ieri è stata allegata la denuncia presentata dalla premier. La parlamentare di Fdi, e membro della Commissione di vigilanza Rai, Augusta Montaruli aveva definito l'attacco di Brian Molko «inaudito», intimando al Pd di prendere le distanze delle sue parole.—

REPRODUZIONE RISERVATA

Moncalieri, la materna era una delle tre scuole destinate a non riaprire

Comune e coop salvano la Boccardo dalla chiusura

IL CASO / 1

Il Comune di Moncalieri, assieme alla cooperativa Pegaso e alla Fondazione Boccardo salvano dalla chiusura l'omonimo asilo paritario in borgata Testona. Si tratta di uno dei tre plessi privati gestiti negli ultimi anni dalla società Scuole Manfredini, che a maggio ha deciso di disimpegnarsi lasciando nel limbo oltre 200 famiglie e una ventina di docenti. L'altra scuola coinvolta dall'abbandono della società, su Moncalieri, è la primaria Dominicane, che chiuderà. Nella vicina Nichelino c'è la terza scuola del lotto: la Regina Mundi, infanzia con nido integrato. Anche qui, salvo miracoli, a settembre i cancelli non riapriranno.

Una piccola grande vittoria per i genitori e gli insegnanti del Boccardo. Non era facile, ma quando palazzo civico ha constatato la rottura dell'accordo tra Manfredini e la società che era pronta a rilevare tutti e tre i plessi (Casa di Kalù), si è mossa in via d'urgenza con la proprietà dell'edificio, la Fondazione per l'appunto, e la cooperativa che già svolge dei servizi al suo interno. L'ultima settimana di luglio è stata densa di incontri, documenti e atti perché la Fondazione potesse rilevare il ramo d'azienda. Alcune famiglie avevano già deciso di iscrivere i propri figli altrove, data l'incertezza sul futuro, ma la notizia circolata della conferma della nuova stagione scolastica ha garantito al Boccardo di istituire due classi, per un totale di 41 bam-



bini. Non è escluso che si aumenti fino a 45, avviando anche nuovi progetti. Ad esempio un piano che permetta ai bimbi di avvicinarsi alle lingue straniere fin dalla tenera età.

Nessuna soluzione invece per la primaria Dominicane e la Regina Mundi

«Vista la situazione che si era creata possiamo dire trattarsi di un mezzo miracolo», dice il sindaco Paolo Montagna, «le abbiamo provate tutte, trovando una strada che garantisca almeno alle famiglie del Boccardo la continuità scolastica. Sono particolarmente

contento anche per aver salvato i posti di lavoro, almeno qui. Purtroppo con la primaria delle Dominicane non ci sono stati spazi di manovra altrettanto possibili». Pochissime speranze, per non dire nessuna, anche per la Regina Mundi di Nichelino. Il Comune ha diffuso una nota, chiedendo già ai genitori di indicare una scuola alternativa, pubblica, dove desiderano mandare i propri ragazzi in caso di mancato riavvio dell'attività a settembre. «Le disponibilità di spazi nelle scuole cittadine vanno conciliate con la presenza dei docenti. A oggi non è possibile garantire la disponibilità in base alle scelte. Si provvederà a proporre sistemazioni alternative». M.RAM.

Nichelino: ultimi scampoli dell'operazione «Moby Dick» che ha inflitto un duro colpo allo spaccio

Droga: base logistica in una pizzeria

La polizia ha imposto la chiusura del locale per venti giorni

NICHELINO - Potrà riaprire i battenti intorno alla metà di agosto la pizzeria di Nichelino a cui nei giorni scorsi la polizia, a seguito di una complessa attività investigativa iniziata addirittura nel 2021, ha imposto la chiusura coatta proprio a seguito di quanto rilevato nel corso di una vasta inchiesta appena conclusasi. In base agli elementi raccolti dagli agenti infatti sembra che il locale nichelinese fosse una vera e propria «base logistica per la consumazione di reati in materia di stupefacenti», così perlomeno si legge sugli atti in cui è stato disposto l'abbassamento della serranda per poco meno di un mese. In pratica, a seguito dei riscontri effettuati dagli uomini in divisa nel corso dell'operazione, il questore di Torino, attraverso la divisione di polizia amministrativa, ha sospeso per venti giorni la licenza della pizzeria nichelinese, «all'interno della quale, in occasione di più controlli effettuati dalle forze dell'ordine, è stata rinvenuta della sostanza stupefacente» scrivono dalla questura, specificando inoltre: «In considerazione degli elementi emersi nel corso delle indagini e delle successive determinazione dell'autorità giudiziaria, che ha emesso nei confronti dei soggetti coinvolti la misura cautelare della



L'operazione ha visto impegnate anche le unità cinofile della polizia

custodia in carcere, il questore ha sospeso la licenza al locale ritenuto fonte di concreto e attuale pericolo per la sicurezza di tutti i consociati e per il mantenimento dell'ordine pubblico, essendo diventato di fatto la base logistica per la consumazione di reati in materia di stupefacenti». Alla luce di tutto questo il provvedimento ha quindi determinato la sospensione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e di commercio al dettaglio di vicinato, a decorrere dallo scorso martedì, 25 luglio.

«Moby Dick» nel dettaglio. Il locale nichelinese era già stato controllato nell'ambito dell'operazione denominata «Moby Dick», le cui attività investigative, avviate appunto nel 2021, si sono sviluppate attraverso attività tecniche di intercettazione, nonché articolati e dinamici servizi di diretta osservazio-

ne e pedinamento sul territorio. Tutte operazioni che hanno permesso agli agenti di delineare l'esistenza di due gruppi di persone (9 le persone che vennero complessivamente arrestate, ndr), composti rispettivamente da cittadini di nazionalità italiana e da soggetti provenienti dall'area del nord Africa. In virtù delle risultanze dell'indagine, il Tribunale di Torino aveva quindi disposto la misura della custodia cautelare in carcere a carico di otto persone e degli arresti domiciliari nei confronti di un solo soggetto, contestando all'intero sodalizio reati in materia di sostanze stupefacenti e riciclaggio. Peraltra, la concreta sussistenza del pericolo di fuga indusse gli inquirenti ad emettere anche il decreto di fermo a carico di un ulteriore indagato. Secondo l'ipotesi d'accusa, i personaggi colpiti dai prov-

vedimenti restrittivi sarebbero sospettati di avere gestito un traffico di diverse tipologie di sostanze stupefacenti, provenienti dall'estero e poi vendute nel territorio della provincia torinese. Le investigazioni in pratica consentirono la raccolta di rilevanti indizi, idonei a dimostrare, secondo l'ipotesi sostenuta dall'accusa, un rapporto tra i corrieri corrispondente al paradigma

normativo offerto dalla fatispecie concorsuale. Nel corso dello svolgimento delle indagini, erano stati complessivamente sequestrati circa 60 chilogrammi di hashish e un paio di chili di cocaina, nonché arrestate in situazioni di flagranza di reato ulteriori sette persone. Le perquisizioni successive ai fermi hanno poi condotto al sequestro di altri quaranta chilogrammi di hashish,

nonché di modesti quantitativi di cocaina e marijuana, ma anche di denaro contante per un ammontare complessivo di circa 60mila euro. Banconote sequestrate in quanto ritenute provento dell'illecita attività legata alla droga. Ma a tutto questo va aggiunto anche il materiale informatico recuperato, il quale è stato definito dagli inquirenti di alto interesse sul fronte investigativo.

Nichelino: colpì un 23enne con una coltellata

E' ancora senza un nome l'aggressore di piazza Pertini

NICHELINO - E' caccia alla persona coinvolta nel fatto di due settimane fa, precisamente lo scorso 19 luglio, a Nichelino. Alcune persone infatti avevano assistito ad un violento scontro tra due uomini proprio sotto casa loro. Una rissa nel corso della quale ad un certo punto è spuntato anche un coltello che purtroppo è stato anche utilizzato, per fortuna senza conseguenze gravi, anche se la persona colpita dal fendente ha comunque dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso. Ecco, in sintesi quanto era accaduto intorno alle 22 in piazza Pertini, dove ad un

certo punto sono dovute convergere per tre pattuglie dei carabinieri, oltre ovviamente ad un equipaggio sanitario del 118. Ma che cosa accade precisamente? Come davvero a lanciare l'allarme era stato un nichelinese che, suo malgrado, ha assistito a parte della scena preferendo informare immediatamente l'Arma su quanto stava avvenendo proprio sotto la sua finestra. I tizi in questione urlavano, facendo volare parole grosse che fin da subito fecero intuire che fosse in corso una lite piuttosto acerba. Però ad un certo punto lo scenario sarebbe decisamente degenerato con l'ar-

rivo di coltello, che a quanto pare sarebbe stato utilizzato per scagliare un fendente. Qui però la dinamica si fa confusa e di conseguenza ci si può solamente limitare al racconto della situazione riscontrata dai militari al loro arrivo. E' infatti cosa certa che uno dei due litiganti, un 23enne nichelinese, ha necessitato di essere soccorso in quanto presentava una ferita ad una gamba. La lesione sarebbe stata provocata dal coltello, una ferita lieve per la quale comunque il giovane, che non ha voluto sporgere denuncia, ma l'Arma cerca comunque l'aggressore.

Nichelino: sotto esame i video delle telecamere

Vandalizzata l'area giochi bimbi di piazza Aldo Moro

NICHELINO - Anche in piena estate i soliti vandali non trovano di meglio da fare che devastare un altro angolo di Nichelino. Questa volta il raid lo hanno compiuto in piazza Aldo Moro, mettendo in mostra il loro disprezzo per la cosa pubblico, prendendosela con i giochi per i bambini che si trovano nell'area verde antistante il piazzale. Lo hanno fatto con della vernice spray color azzurro, con la quale imbrattato le strutture vergando, come se bastasse, non sei segnacci bensì delle frasi con delle frasi blasfeme e offensive. Hanno agito di notte, ovviamente. Infatti a scoprire lo scempio sono stati, la mattina seguente, i genitori e i nonni che avevano appena portato i loro figli e nipoti a giocare nello spazio a loro dedicato. E invece hanno visto le scritte, non potendo fare altro che infor-



mare le autorità cittadine in merito all'accaduto. E ora sulla vicenda sono in corso gli accertamenti di carabinieri e vigili, i quali manco

a dirlo si concentrano principalmente sulle immagini registrate dalle diverse videocamere di sorveglianza presenti nella zona.

Per ora sono andate fallite tutte le trattative per trovare un nuovo gestore

Materna Regina Mundi addio

Azzolina: «Nessun bambino resterà senza una scuola»

NICHELINO - Non c'è più nulla fatto per la scuola partitaria più iconica di Reggio Mundi. Dopo quasi 50 anni non poteva finire peggiore la storia di un asilo che ha «sconsigliato» centinaia di nichelini. Formalmente finì al 31 agosto il gestore è sempre il gruppo Madrasiati ma dal 1 settembre le porte della materna non le spalancheranno più per accogliere vecchi e nuovi alunni. Già cominciano i tentativi di ri-imbottigliamento di Cuneo e Reggio per salvare la scuola ormai accordata con un nuovo gestore è stato nel oggi trovato.

Un ultimo tentativo si farà nei prossimi giorni nuovamente in Regione, al fianco delle scuole partitarie, ma, appunto, sembra proprio l'ultima spiaggia. La vicenda lascia l'amaro in bocca per la modalità con cui è stata condotta. A fine maggio Madrasiati comunicò alle famiglie della Reggia Mundi e delle scuole monache-res Domèneci e Brocardi la volontà di non proseguire più nella gestione dei tre asili. Per le quasi 90 famiglie nichelini e il personale impiegato, una ventina di insegnanti. In questi due mesi le si sono provate tutte per evitare la chiusura. Comune, Regione, ufficio scuola, sindacati, parrocchia, famiglie hanno fatto squadra per trovare il suggerito che potesse o volesse prosegue nell'apertura delle scuole. Ad un certo punto si è aperte le finestre di fronte ai genitori e i bambini hanno fatto intravedere di essere ancora in vita. Comunque, la Reggia Mundi, che già grazie a un aiuto e una senso di intuizione a Torino, ma poi la trattativa è finita. Per quanto riguarda Nichelino, sulla massiccia acquisizione ha perduto il mancato versamento del Tfr per quasi 300 mila euro accumulati negli anni. Che tale debito diventa oggettivamente difficile trovare una società o un privato interessato a prendersi in carico la Reggia Mundi.

«Accadeva qui fin da subito una recessione che ormai da dieci anni coinvolgeva quasi integralmente famiglie, lavoratori, bambini e bambine della scuola partitaria Reggia Mundi non è solo l'irraggiungibilità di chi ha cominciato a sentire un sentimento di disperazione e dolori sempre maggiori, non è solo l'irraggiungibilità di chi ha voluto di condurre una maternità che appariva una via di Ptolomeo, non è solo chi ha preso preventivamente strade per farsi perciò la faccia per poi finalmente disinnescare le cose che prima avevano spinto a fare questo e tanto fatto rinunciando ad andare agli altri valori e priorità che poi di fatto lasciavano nelle sfondate come una delle tante variabili, il destino geloso avuto ai bambini e bambine. E delle lavoratrici», il commento durissimo dell'assessore all'Istruzione, Alessandro Azzolina che, con il collega monache-res Davide Guido, ha segnato prima passo la vittoria.

Una vittoria che lascia, insoddisfacentemente, tanta amarezza.

Se si tentasse in extremis di rimettere giorni non sarà troppo sperare, il che è molto probabile, vista da dove siamo arrivati al circa 90 alunni, le bambine e bambini della Reggia Mundi rimaner-



sente scuola. «Il Comune ha fatto, sia facendo e farà la sua parte - manterrà l'assessore Azzolina - nessun bambino resterà senza posto». Nei giorni scorsi il Comune ha lanciato una sorta di scon-

daggio tra le famiglie della Mundi per capire quanti fossero interessati ad iscriversi i propri figli in uno dei 6 scuoli dell'infanzia attuali della città. Ciascuna famiglia poteva dare una o

due preferenze anche se non è detto che i desideriosamente numerosi scelti, molto dipenderà dalla disponibilità della singola scuola e dei docenti. «Difende al persistere dell'incertezza, come

avvenuto all'Istruzione e Amministrazione comunale tutta, rendiamo anche il dovere di dire di chiarimento a tutti le bambine e i bambini e alle loro famiglie che, comunque andrà, ci sarà una scuola dell'infanzia privata ad accoglierli in città. Questo perché il nuovo Sistema scuola è «accessibile e inclusivo, organizzato attorno alle dirigenze scolastiche per garantire alti standard qualitativi in termini di educazione e didattica», spiega Azzolina. A settembre nessun bambino resterà a casa, dunque.

«Nessuno è disposto a

rimanere in città, un locale climatizzato per passare le giornate in compagnia.

Ora di apertura: tutti i giorni dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18.30.

Per quanti preferiscono restare a casa ma hanno voglia di chiacchierare con qualcuno è attivo il numero 011 6819740, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 17.30; per parlare con i volontari. Coloro che telefoneranno riceveranno sempre un volontario del centro: Maria, Gisella, Angelo, Rossella, Giovanna (Giovanni), Lavinia, Agostino.

Intanto, la prima legge di fatto della scuola diventa sempre più importante.

«Ad agosto sono in molti a restare in città, soprattutto anziani - commenta l'Assessore alla Terza età, Giorgia Ruggiero - Per questo il Giroz reuni aperto offrendo una sala chiamata per passare le giornate in compagnia. Invito, per chi preferisce, a venire a trovarci e ammirare il numero 011 6819740, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 17 per parlare con i volontari. Ringrazio l'ufficio terza età sempre attivo e disponibile».

Un numero per chiacchierare

Agosto in città al centro Grosa



NICHELINO - Agosto in città. Il Centro Sociale "Nostra Signora Grosa" (via Galimberti, 3) resta aperto nel mese di agosto (tranne il 14 e il 15) offrendo così a quanti mangiano in città, un locale climatizzato per passare le giornate in compagnia.

Ora di apertura: tutti i giorni dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18.30.

Per quanti preferiscono restare a casa ma hanno voglia di chiacchierare con qualcuno è attivo il numero 011 6819740, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 17.30; per parlare con i volontari. Coloro che telefoneranno riceveranno sempre un volontario del centro: Maria, Gisella, Angelo, Rossella, Giovanna (Giovanni), Lavinia, Agostino.

Intanto, la prima legge di fatto della scuola diventa sempre più importante.

«Ad agosto sono in molti a restare in città, soprattutto anziani - commenta l'Assessore alla Terza età, Giorgia Ruggiero - Per questo il Giroz reuni aperto offrendo una sala chiamata per passare le giornate in compagnia. Invito, per chi preferisce, a venire a trovarci e ammirare il numero 011 6819740, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 17 per parlare con i volontari. Ringrazio l'ufficio terza età sempre attivo e disponibile».

Verzola: tagli erba più frequenti

Peru-peru, un tema spinoso per Fido&C



NICHELINO - Scuole più belle e più belle. In questi giorni sono terminate le operazioni di sostituzione di tutti gli infissi della scuola primaria Walt Disney. L'edificio aveva ancora porte e finestre originali risalenti agli anni '70. I nuovi serramenti rispettano i più moderni standard qualitativi dell'efficienza energetica. «Comincia l'estate calda del rifacimento e avviene il riconoscimento del servizio delle scuole»: dopo la privata Don Milani, oggi è il giorno di Dio Disney annuncia l'assessore all'Istruzione, Alessandro Azzolina. A settembre le bambine e i bambini della Disney torneranno una scuola più moderna e luminosa. «Con un investimento di oltre 170.000 euro di cui bandito in prestito stiamo assicurando anche tutti gli infissi delle scuole in nome della sicurezza, dell'efficienza energetica e dell'estetica».

La scuola conserva infatti ancora gli infissi originali, ormai obsoleti».

«Spieghi Fido Verzola, assessore alle Politiche animalistiche - Le firme guidate inseribili permettono il «multifunzione»: una pratica di molte

purropede, comportare richieste per i nostri amici a quattro zampe. Abbiamo richiesto alla ditta che si occupa del taglio dell'erba di operare in modo da ridurre al minimo i potenziali pericoli, minimizzando ulteriormente l'erba tagliata. Tuttavia, è fondamentale comprendere che il rischio zero non esiste. Questo non significa trascurarsi, ma al contrario significa rimanere costantemente vigilanti. È molto preciso, da subito, un progetto di 12 mesi per affrontare specificamente le problematiche legate agli infestanti. Questo include l'impostazione di nuovi macchinari inerpicati, per un taglio più frequente nelle aree cani».

lettere al giornale

Scuola dell'infanzia Regina Mundi, «una favola senza lieto fine»

I signori lettori,

Vi racconto il viaggio di mia famiglia: una favola senza lieto fine. La storia della scuola Regina Mundi. Come intuito della scuola cosa più figli in questi ultimi 10 anni ho potuto conoscere e collaborare in questa realtà finanziare per le famiglie dei miei figli e per quella degli altri bambini. Si parla di questa scuola mi sono sentito come in famiglia: accolto, guardato, posso in considerazione, coinvolto, avere la possibilità di mettermi in gioco e nient'altro. Abbiamo fatto una scelta con i primi figli di mandarli qui dentro area dalla necessità di parcheggiare i figli da qualche parte ma di poter rendere disponibili l'uso dell'altro. E la scuola Regina Mundi ci ha dato subito, già dalla visita prima, la sensazione di essere al meglio.

Si parla di questa scuola mi sono sentito come in famiglia: come ci sono difficili ed imprevedibili.

A livello strutturale la scuola era stata aperta da decenni ha avuto bisogno di continui interventi manutentivi, ai quali però si è risposti al massimo in gran parte a sorpresa.

Grazie alla voglia di collaborare con noi sono anche realizzate idee tempi per fare cose a vivere il sogno educativo ai bambini e bambine della scuola.

Non mi capita di parlare di una fine di questa storia.

A chi dare colpa?

Ci sono persone, gruppi, associazioni, istituzioni, comunità parrocchiali, diretti che avranno una responsabilità oggettiva.

Fatto è che una realtà di questo tipo non sarà più realizzabile mai.

Quelli volti sorridenti dei piccoli, i loro punti di vista, le loro esigenze iniziali ai bambini che in questi anni hanno fatto parte del mondo Mundi. In lei ho trascorso una di queste persone che considerano il proprio lavoro non come un semplice modo di portare lo stipendio a casa ma che lo considerano il proprio modo in cui vivere ed occuparsi gli altri esattamente come si fa a casa propria.

Tutto questo non può e non deve finire così... non c'è una soluzione diversa?

Con cammaroto forse no ma può essere fatto farle la scuola Mundi come era ma non mai ciò che il suo valore e il suo ruolo.

A tutti ciò lo continuero' nel mio piccolo a credere ed a crescere i miei figli.

A tutti coloro che contano di fare un ruolo all'interno di questa favola chiedo di non disapporre l'ultima pagina ma di aggiungere altro da poter scrivere e dare la possibilità ad altre famiglie ed i propri figli di continuare a vivere e crescere con questi valori.

Da una famiglia per sempre Mundi

La Argino in vacanza dal 12 al 19/08

Uffici comunali chiusi anche lunedì 14 agosto

NICHELINO - L'amministrazione informa la cittadinanza che lunedì 14 agosto i servizi e gli uffici comunali resteranno chiusi ad eccezione delle farmacie e del Corpo di Polizia Municipale. Saranno assicurati i servizi pubblici indispensabili. Anche la Biblioteca Civica Argino anche in vacanza sarà studi e distribuzione libri resteranno chiusi dal 12 al 19 agosto. Una mattina piena per trascorrere con i bambini da lunedì 21 agosto.



La Reggia nel podcast «Fila a nanna»

Palazzina diventa fiaba

NICHELINO - I personaggi della Palazzina di Caccia di Stupinigi prendono vita nella storia da favola raccontata nel podcast "Fila a nanna" realizzato da Abbonamento Musei Piemonte e Casa del Teatro Rapazzi e Gioventù Luoghi, diretta Luca, è la figlia della capocuoca a servizio dei Savoia. Lui adora andare nella Palazzina di Stupinigi e trascorre le sue giornate a parlare con le persone nei ritratti appesi alle pareti. Un giorno però si accorgere che il bambino di un giorno è sparito. Una bella storia buona notte pensata per far conoscere il patrimonio artistico e culturale ai bambini e alle bambine tra i 4 e i 10 anni.

16 luoghi in quattro giorni per soli 30 euro

Con il Royal Pass alla visita delle Residenze Sabaude

NICHELINO - Un tuffo nella storia a prezzi scontati. Per turisti e appassionati di storia c'è una nuova opportunità di conoscere le Residenze Sabaude, la "corona delle delizie" costruita dai Savoia a Torino e in Piemonte.

Con il Royal Pass è possibile, al costo di 30 euro, visitare nel corso di 4 giorni 16 luoghi e le collezioni permanenti conservate all'interno (Palazzina di Caccia di Stupinigi Nichelino, Musei Reali, Palazzi Carignano, Chiablese, Madama, Villa della Regina, Reggia di Venaria e Castelli del Valentino, Rivoli, Racconigi, Moncalieri, Agliè, Mandria, Govone, Pollenzo, Valcasotto). Inoltre il Royal Pass consente l'accesso alle tombe reali, all'appartamento reale e alla cupola juvarriana della Basilica di Superga.

"Un modo per intercettare

Il 10 agosto
A Stupinigi camminata sotto le stelle

NICHELINO - Per la notte di San Lorenzo non prendete impegni: c'è "Stupinigi sotto le Stelle", una camminata di 4 km aperta a tutti lungo il percorso della Rotta Reale per ammirare il cielo stellato.

Organizzata dall'Ente Parco di Stupinigi in collaborazione con Podistica Torino, l'iniziativa prevede diversi momenti di aggregazione: letture e brevi recitazioni sulla figura di San Lorenzo, scoperta delle stelle supportati dagli astrofili, attività e laboratori per bambini, preparatori sportivi e yoga, punti ristoro, dog bar, stand ogni 200 metri.

E consigliato ai partecipanti portare una pila o una lampada frontale. Il ricavato verrà devoluto all'Istituto IRCCS di Candiolo.

Info e prenotazioni: tel. 011.4993381; info@parchireali.to.it

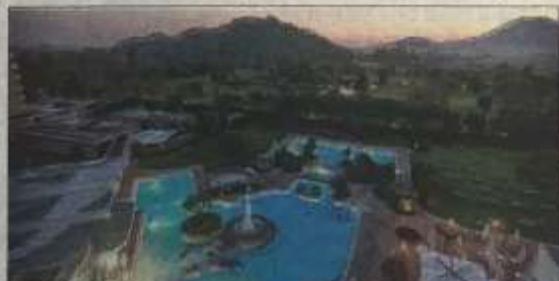


un turismo anche diverso dal consueto - ha sottolineato Guido Curto, direttore generale del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, in occasione della presentazione dell'iniziativa - *andando al di là dell'iperintellettuismo che talvolta tiene lontano le persone meno abituata a raccogliere le offerte culturali*.

Per facilitare gli spostamenti da una residenza all'altra il Royal Pass permette di usufruire dei servizi turistici e dei trasporti pubblici a biglietto ridotto.

Inoltre è possibile prenotare on line i relativi ingressi. Già a partire dalla terza visita il Royal Pass è economicamente conveniente rispetto al costo del biglietto ordinario.

Viaggio dal 15 al 28 ottobre
Ad Abano Terme con la Tesa Soms



VINOVO - La Società Operaia di Mutuo Soccorso, in collaborazione con il Comune e l'associazione Anziani, organizza e propone dal 15 al 28 ottobre un viaggio soggiorno alle terme di Abano.

La proposta comprende trattamento di pensione completa (bevande incluse) in hotel nel centro di Abano Terme, accesso alla piscina termale coperta e scoperta con idromassaggi, accesso alla sauna finlandese e grotta sudatoria, serate con mu-

sica dal vivo, connessione Wi-Fi, cena di gala con musica dal vivo, cure termali convenzionate con il SSN interne all'hotel, assicurazione e telefono delle emergenze attivo 24h.

Iscrizioni e adesioni devono pervenire entro il 15 settembre (acconto 150 euro, saldo il giorno prima della partenza) direttamente all'ufficio Soms Tesa, via Marconi 8, aperto da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12.

Per informazioni: tel. 366.2283153.

04/08/23, 08:18 Nichelino | Via Nostra Signora di Lourdes 4 | Scuola paritaria "Regina Mundi" | Chiusura | Vertice Regione-Comune | 3 agosto ...

A Nichelino chiude la scuola paritaria: Regione e Comune cercano una soluzione, genitori e insegnanti preoccupati

Stamane incontro in Regione



Claudio Martinelli

03 agosto 2023 16:30



La paritaria "Regina Mundi" di Nichelino

Polemiche e tanta preoccupazione, a Nichelino, per la chiusura della scuola paritaria "Regina Mundi" da parte di "Scuole Manfredini".

La decisione di chiudere la scuola dell'infanzia e il micro nido, che hanno sede in via Nostra Signora di Lourdes 4, è figlia del mancato accordo tra Scuole Manfredini e la società "Casa di Kalù", che voleva rilevarla.

Una situazione che ha spiazzato tantissime famiglie, insegnanti e personale scolastico, che ora stanno cercando di capire come possa evolvere la vicenda.

Stamane, giovedì 3 agosto 2023, si è tenuto un incontro in Regione alla presenza dell'assessore regionale all'Istruzione e al Merito, Elena Chiorino; dell'assessore al Welfare di Nichelino, Paola Rasetto; del consigliere regionale Diego Sarno; e di sindacati e rappresentati della parrocchia Regina Mundi di Nichelino. Nessuno della società Scuole Manfredini, invece, ha deciso di presentarsi al tavolo.

04/08/23, 08:18

Nichelino | Via Nostra Signora di Lourdes 4 | Scuola paritaria "Regina Mundi" | Chiusura | Vertice Regione-Comune | 3 agosto ...

"La priorità è quella di salvaguardare i posti di lavoro e tutelare i bambini e le loro famiglie.

Cercheremo di capire se la società Manfredini, titolare della gestione della scuola paritaria "Regina Mundi" di Nichelino, ha nella sua volontà quella di giungere ad un accordo al fine di scongiurare la chiusura dell'istituto, garantire i livelli occupazionali e limitare i disagi per bambini e famiglie.

Continueremo quindi a stimolare un nuovo confronto e cercheremo di comprendere se ci sono altre strade percorribili, nei casi peggiori, per una ricollocazione delle insegnanti", ha spiegato Chiorino.

Da parte di Palazzo Civico, c'è l'impegno a "ricollocare tutti i bambini in strutture comunali e ha già aperto una procedura per permettere alle famiglie di indicare le preferenze rispetto alle scuole d'infanzia del territorio. Faremo tutto il possibile per supportare le famiglie e inseriremo il 100% dei bambini che faranno richiesta affinché non venga meno la continuità educativa. Saremo, al contempo, a fianco dei lavoratori licenziati per trovare soluzioni e offrire aiuto concreto. Speriamo comunque che la situazione si possa risolvere positivamente con la riapertura della Regina Mundi", spiegano il sindaco Giampiero Tolardo, l'assessora Rasetto e il collega Alessandro Azzolina, che ha le deleghe all'Istruzione.

Per Diego Sarno, è un "problema drammatico: il rifiuto della Manfredini a partecipare al tavolo nonostante sia stata invitata. Non solo, la società ha anche affermato che ritiene chiusa questa partita. Si tratta di un'affermazione gravissima. Gli oltre 20 lavoratori e lavoratrici licenziati devono ancora ricevere circa 230mila euro di Tfr. Auspico che la Manfredi possa ascoltare nuovamente la volontà dell'assessorato e della presidenza regionale di volerla riportare ad un tavolo di confronto. Questo è fondamentale, è necessario interloquire con la società e i sindacati affinché gli ex lavoratori ottengano tutto il Tfr che gli spetta e, al netto degli ammortizzatori sociali, possano trovare una strada per il ricollocamento. Ad oggi mi auguro che, avendo risolto il reinserimento dei bambini da parte della Città di Nichelino a cui vanno i miei ringraziamenti e complimenti per il grande lavoro fatto, se ci fosse un interessamento da parte di un ente terzo la Regione si faccia promotrice con la Manfredini per ottenere che la scuola resti aperta almeno dal punto di vista formale. In questo modo si guadagnerebbe tempo prezioso per accompagnare l'eventuale apertura nel prossimo anno scolastico. In tutto con le garanzie, però, della risoluzione del Tfr per le lavoratrici e i lavoratori indipendentemente dal futuro della scuola stessa".

03/08/23, 16:09

Corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi" di Nichelino

Corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi" di Nichelino

Gli oltre 20 lavoratori e lavoratrici licenziati devono ancora ricevere circa 230.000 euro di TFR



Pubblicato 6 minuti fa il 3 Agosto 2023
Di Redazione Quotidiano Piemontese



Nichelino – Nella mattinata di oggi, giovedì 3 agosto, c'è stato un incontro presso la Regione Piemonte per cercare di risolvere positivamente la questione legata all'improvvisa chiusura, da parte di Scuole Manfredini, delle 3 scuole paritarie tra le quali la "Regina Mundi" di Nichelino.

Al tavolo, con l'Assessora regionale all'Istruzione Elena Chiorino e Il capo di gabinetto della Presidenza Gian Luca Vignale, erano presenti l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino Paola Rasetto, il consigliere regionale Diego Sarno, i sindacati e i rappresentanti della parrocchia Regina Mundi di Nichelino. Grandi assenti i rappresentanti della società Scuole Manfredini (gestori dei plessi scolastici).

"Il Comune di Nichelino – affermano il Sindaco Giampiero Tolardo, l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino Paola Rasetto insieme all'Assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina – ha ribadito l'impegno a ricollocare tutti i bambini in strutture comunali e ha già aperto una procedura per permettere alle famiglie di indicare le preferenze rispetto alle scuole d'infanzia del territorio.

Faremo tutto il possibile per supportare le famiglie e inseriremo il 100% dei bambini che faranno richiesta affinché non venga meno la continuità educativa. Saremo, al contempo, a fianco dei lavoratori licenziati per trovare soluzioni e offrire aiuto concreto. Speriamo comunque che la situazione si possa risolvere positivamente con la riapertura della Regina Mundi".

03/08/23, 16:09

Corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi" di Nichelino

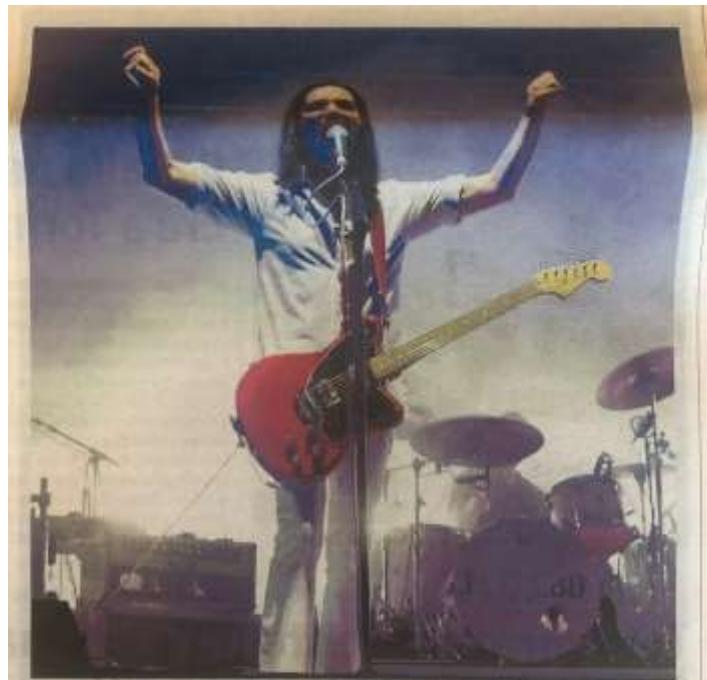
"Ho seguito la vicenda fin dal suo esordio – commenta il consigliere regionale di opposizione Diego Sarno – e oggi siamo stati testimoni di un problema drammatico: il rifiuto della Manfredini a partecipare al tavolo nonostante sia stata invitata. Non solo, la società ha anche affermato che ritiene chiusa questa partita.

Si tratta di un'affermazione gravissima. Gli oltre 20 lavoratori e lavoratrici licenziati devono ancora ricevere circa 230.000 euro di TFR. Auspico che la Manfredini possa ascoltare nuovamente la volontà dell'assessorato e della presidenza regionale di volerla riportare ad un tavolo di confronto.

Questo è fondamentale, è necessario interloquire con la società e i sindacati affinché gli ex lavoratori ottengano tutto il TFR che gli spetta e, al netto degli ammortizzatori sociali, possano trovare una strada per il ricollocamento. Ad oggi mi auguro che, avendo risolto il reinserimento dei bambini da parte della Città di Nichelino a cui vanno i miei ringraziamenti e complimenti per il grande lavoro fatto, se ci fosse un interessamento da parte di un ente terzo la Regione si faccia promotrice con la Manfredini per ottenere che la scuola resti aperta almeno dal punto di vista formale.

In questo modo si guadagnerebbe tempo prezioso per accompagnare l'eventuale apertura nel prossimo anno scolastico. In tutto con le garanzie, però, della risoluzione del TFR per le lavoratrici e i lavoratori indipendentemente dal futuro della scuola stessa".

3/08/2023 CronacaQui



LA POLEMICA

Insulti dal palco del Sonic Park a Stupinigi Giorgia Meloni querela il leader dei Placebo

Dopo l'indagine per vilipendio della Procura di Torino, adesso arriva la querela della presidente del Consiglio Giorgia Meloni contro Brian Molko, chitarrista e cantante del gruppo musicale britannico Placebo, che si sono esibiti l'11 luglio a Stupinigi, nell'ambito del Sonic Park. In quella occasione, dal palco

Molko, 41 anni, aveva insultato la premier definendola "razzista, fascista, nazista". I carabinieri avevano presentato un rapporto in procura, da cui era poi discesa l'inchiesta per vilipendio nei confronti del cantante. Ora, l'atto ufficiale della querela di Giorgia Meloni con l'accusa di diffamazione.

NICHELINO - Il Comune prova a salvare la Regina Mundi con il supporto della Regione



Nella mattinata di oggi, giovedì 3 agosto, c'è stato un incontro presso la Regione Piemonte per cercare di risolvere positivamente la questione legata all'improvvisa chiusura, da parte di Scuole Manfredini, delle 3 scuole paritarie tra le quali la "Regina Mundi" di Nichelino.

Al tavolo, con l'Assessora regionale all'Istruzione Elena Chiorino e il capo di gabinetto della Presidenza Gian Luca Vignale, erano presenti l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino Paola Rasetto, il consigliere regionale Diego Sarno, i sindacati e i rappresentati della parrocchia Regina Mundi di Nichelino. Grandi assenti i rappresentanti della società Scuole Manfredini (gestori dei plessi scolastici).

"Il Comune di Nichelino - affermano il Sindaco Giampiero Tolardo, l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino Paola Rasetto insieme all'Assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina - ha ribadito l'impegno a ricollocare tutti i bambini in strutture comunali e ha già aperto una procedura per permettere alle famiglie di indicare le preferenze rispetto alle scuole d'infanzia del territorio. Faremo tutto il possibile per supportare le famiglie e inseriremo il 100% dei bambini che faranno richiesta affinché non venga meno la continuità educativa. Saremo, al contempo, a fianco dei lavoratori licenziati per trovare soluzioni e offrire aiuto concreto. Speriamo comunque che la situazione si possa risolvere positivamente con la riapertura della Regina Mundi".

"Ho seguito la vicenda fin dal suo esordio - commenta il consigliere regionale di opposizione Diego Sarno - e oggi siamo stati testimoni di un problema drammatico: il rifiuto della Manfredini a partecipare al tavolo nonostante sia stata invitata. Non solo, la società ha anche affermato che ritiene chiusa questa partita. Si tratta di un'affermazione gravissima. Gli oltre 20 lavoratori e lavoratrici licenziati devono ancora ricevere circa 230.000 euro di TFR. Auspico che la Manfredi possa ascoltare nuovamente la volontà dell'assessorato e della presidenza regionale di volerla riportare ad un tavolo di confronto. Questo è fondamentale, è necessario interloquire con la società e i sindacati affinché gli ex lavoratori ottengano tutto il TFR che gli spetta e, al netto degli ammortizzatori sociali, possano trovare una strada per il ricollocamento. Ad oggi mi auguro che, avendo risolto il reinserimento dei bambini da parte della Città di Nichelino a cui vanno i miei ringraziamenti e complimenti per il grande lavoro fatto, se ci fosse un interessamento da parte di un ente terzo la Regione si faccia promotrice con la Manfredini per ottenere che la scuola resti aperta almeno dal punto di vista formale. In questo modo si guadagnerebbe tempo prezioso per accompagnare l'eventuale apertura nel prossimo anno scolastico. In tutto con le garanzie, però, della risoluzione del TFR per le lavoratrici e i lavoratori indipendentemente dal futuro della scuola stessa".

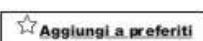
NICHELINO - Chiusura della Regina Mundi, si tenta il miracolo last-minute con la Regione

Dopo il salvataggio dell'asilo Boccardo a Moncalieri, l'amministrazione di Nichelino prova a fare altrettanto con la propria scuola materna coinvolta nel disimpegno della società Scuole Manfredini che gestiva i plessi

3 Agosto 2023 | Cronaca



Condividi questo articolo su:



Nella mattinata di oggi, giovedì 3 agosto, c'è stato un incontro presso la Regione Piemonte per cercare di risolvere la questione legata all'improvvisa chiusura, da parte di Scuole Manfredini, della scuola paritaria "Regina Mundi" di Nichelino.

Al tavolo, con l'Assessora regionale all'Istruzione Elena Chiorino e il capo di gabinetto della Presidenza Gian Luca Vignale, erano presenti l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino Paola Rasetto, il consigliere regionale Diego Sarno, i sindacati e i rappresentati della parrocchia Regina Mundi di Nichelino. Grandi assenti i rappresentanti della società Scuole Manfredini (gestori dei plessi scolastici).

"Il Comune di Nichelino – affermano il Sindaco Giampiero Tolardo, l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino Paola Rasetto insieme all'Assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina – ha ribadito l'impegno a ricollocare tutti i bambini in strutture comunali e ha già aperto una procedura per permettere alle famiglie di indicare le preferenze rispetto alle scuole d'infanzia del territorio. Faremo tutto il possibile per supportare le famiglie e inseriremo il 100% dei bambini che faranno richiesta affinché non venga meno la continuità educativa. Saremo, al contempo, a fianco dei lavoratori licenziati per trovare soluzioni e offrire aiuto concreto. Speriamo comunque che la situazione si possa risolvere positivamente con la riapertura della Regina Mundi".

04/08/23, 12:46

NICHELINO - Chiusura della Regina Mundi, si tenta il miracolo last-minute con la Regione

"Ho seguito la vicenda fin dal suo esordio – commenta il consigliere regionale di opposizione Diego Sarno – e oggi siamo stati testimoni di un problema drammatico: il rifiuto della Manfredini a partecipare al tavolo nonostante sia stata invitata. Non solo, la società ha anche affermato che ritiene chiusa questa partita. Si tratta di un'affermazione gravissima. Gli oltre 20 lavoratori e lavoratrici licenziati devono ancora ricevere circa 230.000 euro di TFR. Auspico che la Manfredini possa ascoltare nuovamente la volontà dell'assessorato e della presidenza regionale di volerla riportare ad un tavolo di confronto. Questo è fondamentale, è necessario interloquire con la società e i sindacati affinché gli ex lavoratori ottengano tutto il TFR che gli spetta e, al netto degli ammortizzatori sociali, possano trovare una strada per il ricollocamento. Ad oggi mi auguro che, avendo risolto il reinserimento dei bambini da parte della Città di Nichelino a cui vanno i miei ringraziamenti e complimenti per il grande lavoro fatto, se ci fosse un interessamento da parte di un ente terzo la Regione si faccia promotrice con la Manfredini per ottenere che la scuola resti aperta almeno dal punto di vista formale. In questo modo si guadagnerebbe tempo prezioso per accompagnare l'eventuale apertura nel prossimo anno scolastico. In tutto con le garanzie, però, della risoluzione del TFR per le lavoratrici e i lavoratori indipendentemente dal futuro della scuola stessa".

04/08/23, 09:41

Nichelino. Corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi" - CentoTorri

Nichelino. Corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi"

DI REDAZIONE · 3 AGOSTO 2023

Raccomandato da Outbrain



Nella mattinata di oggi, giovedì 3 agosto, c'è stato un incontro presso la Regione Piemonte per cercare di risolvere positivamente la questione legata all'improvvisa chiusura, da parte di Scuole Manfredini, delle 3 scuole paritarie tra le quali la **"Regina Mundi" di Nichelino**.

Al tavolo, con l'Assessora regionale all'Istruzione Elena Chiorino e il capo di gabinetto della Presidenza Gian Luca Vignale, erano presenti l'Assessora al Welfare della Città di

Nichelino Paola Rasetto, il consigliere regionale Diego Sarno, i sindacati e i rappresentati della parrocchia Regina Mundi di Nichelino. Grandi assenti i rappresentanti della società Scuole Manfredini (gestori dei plessi scolastici).

"Il Comune di Nichelino – affermano il Sindaco Giampiero Tolardo, l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino Paola Rasetto insieme all'Assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina – ha ribadito l'impegno a ricollocare tutti i bambini in strutture comunali e ha già aperto una procedura per permettere alle famiglie di indicare le preferenze rispetto alle scuole d'infanzia del territorio. Faremo tutto il possibile per supportare le famiglie e inseriremo il 100% dei bambini che faranno richiesta affinché non venga meno la continuità educativa. Saremo, al contempo, a fianco dei lavoratori licenziati per trovare soluzioni e offrire aiuto concreto. Speriamo comunque che la situazione si possa risolvere positivamente con la riapertura della Regina Mundi".

"Ho seguito la vicenda fin dal suo esordio – commenta il consigliere regionale di opposizione Diego Sarno – e oggi siamo stati testimoni di un problema drammatico: il rifiuto della Manfredini a partecipare al tavolo nonostante sia stata invitata. Non solo, la società ha anche affermato che ritiene chiusa questa partita. Si tratta di un'affermazione gravissima. Gli oltre 20 lavoratori e lavoratrici licenziati devono ancora ricevere circa 230.000 euro di TFR. Auspico che la Manfredi possa ascoltare nuovamente la volontà dell'assessorato e della presidenza regionale di volerla riportare ad un tavolo di confronto. Questo è fondamentale, è necessario interloquire con la società e i sindacati affinché gli ex lavoratori ottengano tutto il TFR che gli spetta e, al netto degli ammortizzatori sociali, possano trovare una strada per il ricollocamento. Ad oggi mi auguro che, avendo risolto il reinserimento dei bambini da parte della Città di Nichelino a cui vanno i miei ringraziamenti e complimenti per il grande lavoro fatto, se ci fosse un interessamento da parte di un ente terzo la Regione si faccia promotrice con la Manfredini per ottenere che la scuola resti aperta almeno dal punto di vista formale. In questo modo si guadagnerebbe tempo prezioso per accompagnare l'eventuale apertura nel prossimo anno scolastico. In tutto con le garanzie, però, della risoluzione del TFR per le lavoratrici e i lavoratori indipendentemente dal futuro della scuola stessa".

03/08/23, 14:42

Nichelino, corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi" - Torino Oggi

Nichelino, corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi"



Incontro questa mattina in assessorato per discutere del futuro dei plessi scolastici di Scuole Manfredini



Nichelino, corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi"

Nella mattinata di oggi, giovedì 3 agosto, c'è stato un incontro presso la Regione Piemonte per cercare di risolvere positivamente la questione legata all'improvvisa chiusura, da parte di Scuole Manfredini, delle 3 scuole paritarie tra le quali la "Regina Mundi" di Nichelino.

Al tavolo, con l'Assessora regionale all'Istruzione **Elena Chiorino** e il capo di gabinetto della Presidenza **Gian Luca Vignale**, erano presenti l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino **Paola Rasetto**, il consigliere regionale **Diego Sarno**, i sindacati e i rappresentanti della parrocchia Regina Mundi di Nichelino. Grandi assenti i rappresentanti della società Scuole Manfredini (gestori dei plessi scolastici).

*"Il Comune di Nichelino - affermano il Sindaco Giampiero Tolardo, l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino **Paola Rasetto** insieme all'Assessore all'Istruzione **Alessandro Azzolina** - ha ribadito l'impegno a ricollocare tutti i bambini in strutture comunali e ha già aperto una procedura per permettere alle famiglie di indicare le preferenze rispetto alle scuole d'infanzia del territorio. Faremo tutto il possibile per supportare le famiglie e inseriremo il 100% dei bambini che faranno richiesta affinché non venga meno la continuità educativa. Saremo, al contempo, a fianco dei lavoratori licenziati per trovare soluzioni e offrire aiuto concreto. Speriamo comunque che la situazione si possa risolvere positivamente con la riapertura della Regina Mundi".*

*"Ho seguito la vicenda fin dal suo esordio - commenta il consigliere regionale di opposizione **Diego Sarno** - e oggi siamo stati testimoni di un problema drammatico: il rifiuto della Manfredini a partecipare al tavolo nonostante sia stata invitata. Non solo, la società ha anche affermato che ritiene chiusa questa partita. Si tratta di un'affermazione gravissima. Gli oltre 20 lavoratori e lavoratrici licenziati devono ancora ricevere circa 230.000 euro di TFR. Auspico che la Manfredi possa ascoltare nuovamente la volontà dell'assessorato e della presidenza regionale di volerla riportare ad un tavolo di confronto. Questo è fondamentale, è necessario interloquire con la società e i sindacati affinché gli ex lavoratori ottengano tutto il TFR che gli spetta e, al netto degli ammortizzatori sociali, possano trovare una strada per il ricollocamento. Ad oggi mi auguro che, avendo risolto il reinserimento dei bambini da parte della Città di Nichelino a cui vanno i miei ringraziamenti e complimenti per il grande lavoro fatto, se ci fosse un interessamento da parte di un ente terzo la Regione si faccia promotrice con la Manfredini per ottenere che la scuola resti aperta almeno dal punto di vista formale. In questo modo si guadagnerebbe tempo prezioso per accompagnare l'eventuale apertura nel prossimo*

03/08/23, 14:42

Nichelino, corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi" - Torino Oggi

anno scolastico. In tutto con le garanzie, però, della risoluzione del TFR per le lavoratrici e i lavoratori indipendentemente dal futuro della scuola stessa".

Sull'incontro si è espressa anche l'assessore all'Istruzione della Regione Piemonte, Elena Chiorino: "La priorità è quella di salvaguardare i posti di lavoro e tutelare i bambini e le loro famiglie. Cercheremo di capire se la società Manfredini titolare della gestione della scuola paritaria "Regina Mundi" di Nichelino - oggi unica assente al tavolo convocato questa mattina al Grattacielo della Regione con tutte le parti coinvolte - ha nella sua volontà quella di giungere ad un accordo al fine di scongiurare la chiusura dell'istituto, garantire i livelli occupazionali e limitare i disagi per bambini e famiglie. Continueremo quindi a stimolare un nuovo confronto e cercheremo di comprendere se ci sono altre strade percorribili, nei casi peggiori, per una ricollocazione delle insegnanti".

4/08/2023 TorinOggi

07/08/23, 09:00

Regione, scuola Manfredini non si presenta all'incontro. i sindacati: "Chiediamo rispetto" - Torino Oggi

Regione, scuola Manfredini non si presenta all'incontro. i sindacati: "Chiediamo rispetto"



Cgil e Cisl: "La nostra richiesta, nel caso non si concretizzi la prosecuzione dell'attività educativa e scolastica da settembre, è di una rapida ricollocazione di tutto il personale"



Si è tenuto oggi in Regione, su richiesta delle OOSS, un incontro sulla questione delle Scuole Manfredini, sedi di Moncalieri e Nichelino, per fare il punto sulla grave situazione che si è venuta a creare per le famiglie e per il personale a seguito della chiusura delle tre scuole paritarie.

"Abbiamo registrato l'assenza ingiustificata dell'attore principale Manfredini, il quale aveva comunicato la cessazione delle attività delle scuole materne, primaria e del nido", sottolineano i sindacati Cgil e Cisl.

"Nel presentare la situazione di disagio per i bambini e le bambine, l'Amministrazione di Nichelino ha comunicato al Tavolo che verranno inseriti nelle sezioni delle altre scuole presenti sul territorio. Rimane invece senza prospettive la situazione drammatica delle lavoratrici e dei lavoratori (24 in totale) che sono stati licenziati da Manfredini e che ad oggi non hanno alcuna risposta".

"La richiesta che abbiamo formulato alla Regione, nel caso non si concretizzi la prosecuzione dell'attività educativa e scolastica da settembre, è di convocare tempestivamente le Associazioni Datoriali delle scuole paritarie, FISM e AGIDAE, per una rapida ricollocazione di tutto il personale. A conclusione dell'incontro, la Regione si è impegnata a riconvocare le Parti interessate per gli aggiornamenti sulla vicenda".